

AREZZO MULTISERVIZI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2019

Dati anagrafici	
Sede in	AREZZO VIA BRUNO BUOZZI 1
Codice Fiscale	01938950514
Numero Rea	01938950514 AR 150398
P.I.	01938950514
Capitale Sociale Euro	1.500.000
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	ALTRE ATTIVITA'DI SERVIZI ALLA PERSONA NCA (960909)
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2019	31-12-2018
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	91.206	90.091
II - Immobilizzazioni materiali	4.304.582	4.391.353
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	4.395.788	4.481.444
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	670.533	651.830
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	233.548	187.979
esigibili oltre l'esercizio successivo	22.228	22.228
Totale crediti	255.776	210.207
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	550.000	550.000
IV - Disponibilità liquide	1.426.353	1.502.199
Totale attivo circolante (C)	2.902.662	2.914.236
D) Ratei e risconti	39.556	47.362
Totale attivo	7.338.006	7.443.042
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.500.000	1.500.000
IV - Riserva legale	41.422	39.273
VI - Altre riserve	344.959	304.136
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(138.884)	42.944
Totale patrimonio netto	1.747.497	1.886.353
B) Fondi per rischi e oneri	74.638	84.465
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	504.045	463.787
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	246.541	223.583
esigibili oltre l'esercizio successivo	84.948	175.570
Totale debiti	331.489	399.153
E) Ratei e risconti	4.680.337	4.609.284
Totale passivo	7.338.006	7.443.042

Conto economico

	31-12-2019	31-12-2018
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.392.722	2.551.048
2), 3) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei lavori in corso su ordinazione	24.322	(108.153)
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	24.322	(108.153)
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	37.977	37.871
altri	23.361	15.490
Totale altri ricavi e proventi	61.338	53.361
Totale valore della produzione	2.478.382	2.496.256
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	175.008	107.284
7) per servizi	725.395	686.037
8) per godimento di beni di terzi	140.940	135.403
9) per il personale		
a) salari e stipendi	924.930	874.009
b) oneri sociali	269.296	273.714
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	56.889	56.719
c) trattamento di fine rapporto	56.760	56.281
e) altri costi	129	438
Totale costi per il personale	1.251.115	1.204.442
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	258.582	245.995
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	4.494	4.004
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	254.088	241.991
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	15.666	6.490
Totale ammortamenti e svalutazioni	274.248	252.485
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	5.619	(22.815)
12) accantonamenti per rischi	2.000	2.000
14) oneri diversi di gestione	46.416	65.817
Totale costi della produzione	2.620.741	2.430.653
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(142.359)	65.603
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.750	7.782
Totale altri proventi finanziari	5.750	7.782
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	2.276	3.876
Totale interessi e altri oneri finanziari	2.276	3.876
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	3.474	3.906
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(138.884)	69.508
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	26.564
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-	26.564
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(138.884)	42.944

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2019

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio, sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, evidenzia una perdita di esercizio pari a Euro 138.884.

Attività svolte

La società opera nel settore della gestione del servizio cimiteriale, in regime di autoproduzione interna, in favore degli enti pubblici soci in virtù dei contratti di servizio all'uopo stipulati; si occupa della manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti cimiteriali, realizzazione e/o implementazione del crematorio e gestione delle competenze connesse. Lo statuto prevede la possibilità della gestione di altri servizi pubblici locali, anche a rilevanza economica; altre attività economiche accessorie, che non costituiscono attività per la produzione di beni e servizi, strumentali all'attività degli enti locali soci, ai sensi e per gli effetti dell'art.13 della Legge 248/2006 e s.m.i., purché direttamente strumentali ai pubblici servizi e/o delle funzioni amministrative degli enti soci.

La società Arezzo Multiservizi Srl è partecipata da Comune di Arezzo con una quota pari al 76,67% e da Fraternita dei Laici con quota pari al 23,33% ed è costituita nella forma di "in house providing". Per in house providing (traduzione letterale "gestione in proprio") si intende quel modello di organizzazione e gestione dei pubblici servizi (erogazione di servizi, forniture, lavori) che le pubbliche amministrazioni adottano attraverso propri organismi, senza ricorrere al libero mercato.

La Società è stata costituita a far data dal 31.12.2007 a seguito della deliberazione di Consiglio Comunale n. 235 del 13 dicembre 2007 e della deliberazione del Magistrato di Fraternita dei Laici n. 87 del 15 novembre 2007, al fine della gestione del servizio cimiteriale integrato, con atto Notaio Cirianni rep. 6.697, raccolta 4.044 del 19.12. 2007 e ha durata fino al 31.12.2027.

Lo statuto della Società, la cui attuale versione è stata approvata dall'Assemblea dei Soci in data 14 novembre 2017, risponde ai requisiti richiesti dall'ordinamento comunitario e nazionale in materia di affidamenti in house providing, in particolare stabilendo la chiusura totale del capitale sociale all'ingresso di azionisti privati - o di soggetti comunque diversi dagli enti pubblici territoriali ed altri soggetti pubblici, operando tale vincolo anche

in caso di operazioni straordinarie di azienda che dovessero andare a modificare la struttura della compagine proprietaria.

Con atto Repertorio n. A/18420 del 21.08.2019 il Comune di Arezzo e Fraternita dei Laici hanno siglato la "CONVENZIONE PER L'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO CONGIUNTO DELLA SOCIETÀ AREZZO MULTISERVIZI S.R.L." ai sensi di quanto previsto dal d.lgs. 175/2016, dove per "controllo analogo" si intende «la situazione in cui l'amministrazione esercita su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi, esercitando un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della società controllata. Tale controllo può anche essere esercitato da una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione partecipante» e per "controllo analogo congiunto" «la situazione in cui l'amministrazione esercita congiuntamente con altre amministrazioni su una società un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi. La suddetta situazione si verifica al ricorrere delle condizioni di cui all'articolo 5, comma 5, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.»;

Fatti di rilievo verificatisi nel corso dell'esercizio

La società è soggetta alla normativa in materia di prevenzione della corruzione L. 190/2012 e trasparenza D.lgs 33/2013 e s.m.i. Ha adottato pertanto e aggiorna annualmente il PTPCT, pubblicandolo nella sezione "Amministrazione trasparente" del proprio sito istituzionale.

La società è tenuta all'applicazione del D. Lgs. 50/2016 "Codice dei contratti pubblici di lavori, forniture e servizi" ex D. Lgs 163/2006. Durante l'esercizio è perdurata la necessità di supportare l'ufficio amministrativo, ridotto a solamente due unità operative, oltre ai due impiegati addetti al front office per le pratiche propriamente cimiteriali, mediante il ricorso a somministrazione lavoro e professionisti esterni che svolgessero l'attività di supporto tecnico al RUP per gli appalti di lavori, di committenza ausiliaria, nonché supporto tecnico per le piccole attività di manutenzione e gestione delle squadre di lavoro, supporto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, supporto legale e supporto amministrativo-contabile. E' stata indetta una selezione pubblica per l'assunzione a tempo determinato di un responsabile tecnico che potesse svolgere anche le funzioni di RUP, ma, vista la scarsità di domande di partecipazione, la stessa è stata revocata con l'intento di rimodulare l'avviso di selezione al fine di garantire una maggior partecipazione pubblica che consenta una più efficiente comparazione tra candidati.

Si sono concluse le operazioni di selezione pubblica per la assunzione di due apprendisti operatori cimiteriali indetta nel 2018 e sono stati pertanto assunti due candidati, in sostituzione dei licenziamenti per giusta causa intercorsi nell'anno 2018.

E' stato fatto altresì ricorso a personale in somministrazione lavoro tramite agenzia di lavoro per sopperire all'assenza dal servizio di altro personale operaio assente dal servizio per aspettativa con diritto alla conservazione del posto di lavoro, altro per lunga malattia e durante il periodo estivo a supporto della fruizione di ferie del personale dipendente.

La società ha aggiornato il "Regolamento interno per il reclutamento del personale", approvato con delibera dell'AU nr. 107 del 25.10.2019.

La società ha provveduto all'adeguamento previsto dal Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali, nominando un DPO (Data Protection Officer) responsabile della protezione dei dati personali e affidando a professionista esterno il processo di adeguamento.

E' stato affidato a professionisti esterni il compito di redigere il modello organizzativo ex Dlgs 231/01 al fine di prevenire gli illeciti di natura penale e, specificamente, i reati – presupposto che tale Decreto indica come quei reati di cui può essere chiamato a rispondere, oltre alla persona fisica che li ha commessi, l'Ente nell'interesse o a vantaggio del quale tali illeciti sono stati realizzati. Si è tenuta una sessione di audit con i professionisti incaricati, nonché vari contatti telefonici al fine di illustrare la struttura aziendale. La redazione del modello è terminata all'inizio del 2020.

Fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio

Sostituzione dell'Amministratore Unico:

In data 23.01.2020 l'AU Luca Amendola ha presentato al presidente del Collegio Sindacale le proprie dimissioni, già anticipate al Sindaco del Comune di Arezzo il 20 gennaio.

Con l'Assemblea dei Soci svoltasi in data 10.02.2020 è stato nominato l'Avv. Guglielmo Borri quale Amministratore Unico della società, il quale ha presentato l'accettazione della carica in data 18.02.2020.

Emergenza COVID-19:

Allo scopo di evitare il diffondersi del COVID-19 e tenuto conto del carattere particolarmente diffusivo dell'epidemia e dell'incremento dei casi anche sul territorio nazionale, il Consiglio dei Ministri, ha approvato il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 che introduce misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019. Con numerosi successivi DPCM, sono state adottate su scala nazionale restrittive misure cautelative per il contenimento e il contrasto del diffondersi del virus Covid-19 sull'intero territorio nazionale, che hanno visto, tra le altre, la chiusura delle attività economiche non essenziali, divieti di assembramenti e circolazione di persone se non per motivi di estrema necessità, la sospensione delle attività di concorsi e selezioni pubbliche.

La società, svolgendo un servizio pubblico di natura essenziale, ha dovuto proseguire l'attività garantendo la prestazione dei servizi di tumulazione, inumazione e cremazione ma sospendendo tutte le altre operazioni cimiteriali, quali esumazioni, estumulazioni, traslazioni, etc, fatte salve quelle assolutamente necessarie.

E' stato necessario adottare, oltre alle disposizioni normative, alcune misure cautelative per la tutela dei lavoratori dipendenti e per gli utenti cimiteriali quali, ad esempio smart working per gli uffici amministrativi, ove possibile, e alternanza di due squadre di lavoro, aggiornando pertanto il DVR.

Derogando alle disposizioni civilistiche, il decreto Cura Italia (D.L. 18/2020) con l'articolo 106 sposta l'approvazione ordinaria del bilancio d'esercizio 2019 a 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio (quindi entro il 28 giugno 2020).

In base al Principio contabile OIC 29, nonché alle disposizioni dell'articolo 2427 comma 1 numero 22 quater del Codice civile, è necessario tentare una stima degli effetti che tale situazione produrrà sull'attività aziendale e quindi sul bilancio 2020.

Sono sospese le operazioni inerenti la pubblicazione dell'avviso di selezione pubblica per il responsabile tecnico e rup; di conseguenza è necessario prorogare gli affidamenti degli incarichi professionali attualmente in corso.

L'impatto economico riguarderà anche una diminuzione di fatturato per le attività cimiteriali collaterali, quali, ad esempio, concessioni per ossari, concessioni per resti aggiunti, ricavi per trasferimenti.

Nel primo trimestre 2020 si registra una netta contrazione nel fatturato, dovuta non solamente alla situazione di sospensione di alcuni servizi cimiteriali per la situazione Covid 19, ma anche ad una presumibile diminuzione della mortalità.

FATTURATO PRIMO TRIMESTRE	2020	2019	2018	2017
SERVIZIO TUMULAZIONE POSTO TOMBA	87.368	114.704	121.672	118.456
SERVIZIO TUMULAZIONE OSSARIO/URN	3.300	3.795	2.310	2.970
TUMULAZIONE BAMBINI	0	0	0	0
ESTUMULAZIONE STRAORDINARIA	851	1.072	0	1.072
ESTUMULAZIONE OSSARIO	110	220	110	165

SERVIZIO TUMULAZIONE R.O.	2.585	4.070	3.795	2.805
SERVIZIO DI TRASFERIMENTO	5.310	5.310	4.720	8.260
CANONE LUCE VOTIVA	2.496	4.491	4.460	601
ALLACCIAMENTO LUCE VOTIVA	7.329	9.063	8.742	7.534
MARMO LOCULI	4.800	9.900	9.300	6.600
MARMO OSSAI/URNA	1.100	2.100	600	1.700
CONCESSIONE VENTI ANNI	0	0	0	0
CONCESSIONE POSTO TOMBA	255.931	332.975	371.697	329.817
CONCES.INUMAZION.FINE CONSUMA.	0	0	0	0
CONCESSIONE INUMAZIONE	9.158	9.562	6.468	9.590
INUMAZIONE POSTO RIDOTTO	128	0	128	128
INUMAZIONE SU RICHIESTA ASL	0	0	0	0
CONCESSIONE RESTI AGGIUNTI	13.280	20.750	19.621	16.268
CONCESSIONE RESTI AGGIUNTI II	668	2.505	1.837	2.338
MAGGIORAZIONE PER PRENOTAZIONE	0	0	5.276	2.599
PROROGA CONCESSIONI	0	0	0	0
CONCESSIONE CAPPELLE	0	0	13.198	0
CONCESSIONE AREA CAPPELLA	0	0	0	0
CREMAZIONE RESTI MORTALI	11.075	23.490	15.875	16.062
CREMAZIONE PARTI ANAT.RICONOSCIB	12.210	7.849	10.436	12.420
CREMAZIONE FERETRO BAMBINI	0	312	0	0
DISPERSIONE CENERI	275	330	55	220
INUMAZIONE CENERI	0	0	195	0
CREMAZIONE FETI E PROD.CONCEPIM.	136	0	0	0
CREMAZIONE RESTI OSSEI DA CASSET	1.320	603	1.380	3.453
CREMAZIONE SALMA ADULTO	108.695	90.395	118.625	99.127
TOTALI	528.125	643.495	720.500	642.185

NUMERO SERVIZI CIMITERIALI PRIMO TRIMESTRE	2020	2019	2018	2017
TUMULAZIONI	172	222	235	229
INUMAZIONI	27	29	23	33
CREMAZIONI	235	197	256	213

Criteri di formazione

Il presente bilancio è stato redatto in forma abbreviata in quanto sussistono i requisiti di cui all'art. 2435 bis, 1° comma del Codice civile; non è stata pertanto redatta la Relazione sulla gestione. A completamento della doverosa informazione si precisa in questa sede che ai sensi dell'art. 2428 punti 3) e 4) C.C. non esistono né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti possedute dalla società anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona e che né azioni proprie né azioni o quote di società controllanti sono state acquistate e / o alienate dalla società, nel corso dell'esercizio, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona. I criteri utilizzati nella formazione e nella valutazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 tengono conto delle novità introdotte nell'ordinamento nazionale dal D.Lgs. 139/2015, tramite il quale è stata data attuazione alla Direttiva 2013/34 /UE. Per effetto del D.Lgs. 139/2015 sono stati modificati i principi contabili nazionali OIC.

Criteri di valutazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 1, C.c. e OIC 12)

Alla luce di alcune considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale per il periodo 2013-2027 approvato del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 18 Luglio 2013, dal Consiglio Comunale del Comune di Arezzo nr. 49 nella seduta del 27 Marzo 2014 e da Fraternalità dei Laici con Deliberazione nr. 25 del 2 Aprile 2014, la valutazione di alcune poste di bilancio ha subito, già negli esercizi precedenti, alcune variazioni al fine di rappresentare in bilancio una situazione ancora più veritiera e corrispondente alla realtà aziendale: trattasi della durata del piano degli ammortamenti di alcuni cespiti che vengono ammortizzati per la durata presunta del bene, che troveranno dettaglio in seguito, e della quota delle concessioni cimiteriali fatturate nell'esercizio da destinare a risconto passivo per la durata residua delle concessioni stesse, in modo da poter far fronte ai costi di manutenzione che si genereranno negli esercizi successivi.

Per quanto riguarda le altre voci i criteri utilizzati nella formazione del bilancio chiuso al 31/12/2019 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio, in particolare nelle valutazioni e nella continuità dei medesimi principi, fatte salve le variazioni derivanti dall'applicazione delle modifiche normative intercorse. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo e del passivo considerato.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensi tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

In applicazione del principio di rilevanza non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza aveva effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta.

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari esercizi.

La rilevazione e la presentazione delle voci di bilancio è stata fatta tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Gli importi sono stati arrotondati all'unità di Euro.

Deroghe

(Rif. art. 2423, quinto comma, C.c.)

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423 comma 5 del Codice Civile.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC.

In particolare, i criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio sono stati i seguenti.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Non esistono crediti verso soci per versamenti ancora dovuti.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	479.461	6.671.774	-	7.151.235
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	389.370	2.280.421		2.669.791
Valore di bilancio	90.091	4.391.353	0	4.481.444
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	5.610	152.676	-	158.286
Ammortamento dell'esercizio	4.494	239.448		243.942
Totale variazioni	1.116	(86.772)	-	(85.656)
Valore di fine esercizio				
Costo	485.070	6.824.451	-	7.309.521
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	393.864	2.519.869		2.913.733
Valore di bilancio	91.206	4.304.582	0	4.395.788

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

I costi di impianto e ampliamento e i costi di sviluppo con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso del Collegio Sindacale. I costi di impianto e ampliamento devono essere ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I costi di sviluppo sono ammortizzati secondo la loro vita utile; nei casi eccezionali in cui non è possibile stimarne attendibilmente la vita utile, sono ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni. I diritti di brevetto industriale e i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le licenze, concessioni e marchi sono ammortizzati con una aliquota annua del 20%.

I lavori di ristrutturazione sull'immobile che è stato destinato nel corso dell'anno 2010 a nuova sede legale della Società sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio						
Costo	6.277	35.823	1.000	257.805	178.556	479.461
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.218	35.823	-	257.805	90.524	389.370
Valore di bilancio	1.059	0	1.000	0	88.032	90.091
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	5.610	5.610

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Ammortamento dell'esercizio	302	-	-	-	4.192	4.494
Totale variazioni	(302)	-	-	-	1.418	1.116
Valore di fine esercizio						
Costo	6.277	35.823	1.000	257.805	184.166	485.070
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.521	35.823	-	257.805	94.716	393.864
Valore di bilancio	756	0	1.000	0	89.450	91.206

Il valore iscritto in bilancio delle singole immobilizzazioni rappresenta il reale valore di mercato (o fair value) delle stesse. Il margine economico che la gestione caratteristica della società produce e produrrà nei prossimi anni risulta sufficiente per la copertura degli ammortamenti, così come previsto da Piano Industriale della società redatto per il periodo 2013/2027, anno di scadenza statutaria della società. Di conseguenza non viene rilevata nessuna perdita durevole di valore e pertanto non si procede ad alcuna svalutazione (oic 9)

Immobilizzazioni materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

impianti e macchinari: 7,5%

macchinari: 15%

mobili e macchine da ufficio: 12%

macchine da ufficio elettroniche: 20%

autoveicoli: 20%

autovetture: 25%

impianto crematorio e fotovoltaico: in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale, sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite che è stata ritenuta di 20 anni per la parte tecnologica (macchinario in senso tecnico) e di 40 anni per la struttura edile.

Le spese per costruzioni leggere sono state ammortizzate all'aliquota del 10%.

Come previsto dalla normativa fiscale e civilistica sono stati capitalizzati anche i lavori di manutenzione straordinaria effettuati nei vari siti cimiteriali.

Tutti gli interventi effettuati nel corso dell'anno 2018 nei vari siti cimiteriali sono stati indicati in bilancio separatamente a seconda che si tratti di interventi di recupero cimiteri extraurbani, interventi di recupero cimitero comunale, interventi di recupero cimitero monumentale, e sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

I lavori eseguiti nel corso degli esercizi precedenti per la realizzazione della sala del commiato sono stati ammortizzati per la durata utile del cespite stimata in anni 40, in virtù delle considerazioni emerse in fase di redazione del piano industriale.

Non sono state effettuate rivalutazioni discrezionali o volontarie e le valutazioni effettuate trovano il loro limite massimo nel valore d'uso, oggettivamente determinato, dell'immobilizzazione stessa.

Non sono state effettuate operazioni di locazione finanziaria.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	3.962.463	2.278.393	180.073	249.845	6.671.774
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.150.109	759.736	156.667	213.909	2.280.421
Valore di bilancio	2.812.354	1.519.657	23.406	35.936	4.391.353

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	105.121	1.270	22.442	23.843	152.676
Ammortamento dell'esercizio	135.779	91.304	11.307	1.058	239.448
Totale variazioni	(30.658)	(90.034)	11.135	22.785	(86.772)
Valore di fine esercizio					
Costo	4.067.584	2.280.663	202.515	273.689	6.824.451
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.285.888	851.039	167.975	214.967	2.519.869
Valore di bilancio	2.781.695	1.429.624	34.540	58.723	4.304.582

Alla data del 31/12/2019 la voce “terreni e fabbricati” comprende le seguenti immobilizzazioni (i valori sono espressi al netto dei relativi fondi ammortamento):

- Ampliamento del Cimitero Comunale “Carmassi” Euro 400.051
- Manutenzioni straordinarie capitalizzate nel 2009 Euro 73.179
- Interventi di recupero cimiteri extraurbani: Euro 1.053.909
- Interventi di recupero cimitero comunale: Euro 100.008
- Interventi di recupero cimitero monumentale Euro 888.888
- Riqualficazione parcheggio “Gamurrini” Euro 730
- Costruzioni leggere Euro 11.192
- Sala del Commiato Euro 253.738

Totale terreni e fabbricati Euro 2.781.695

La voce “impianti e macchinario” comprende le seguenti immobilizzazioni al 31/12/2019 (i valori sono espressi al netto dei relativi fondi ammortamento):

- impianti Euro 43.014
- macchinari Euro 22.374
- impianto crematorio e fotovoltaico Euro 1.364.236

Totale impianti e macchinario Euro 1.429.624

Attivo circolante

Rimanenze

Nelle rimanenze le materie prime sono state iscritte al costo di acquisto.

I lavori in corso di esecuzione relativi alla costruzione agli ampliamenti cimiteriali (nuovi loculi), sono stati valutati in base allo stato di avanzamento dei lavori stessi.

I criteri di valutazione adottati sono invariati rispetto all'esercizio precedente e motivati nella prima parte della presente Nota integrativa. In particolare la variazione delle rimanenze è costituita in larga parte dalla voce “lavori in corso di esecuzione” relativa ai siti cimiteriali in corso di ampliamento, oltre che dalle rimanenze di materie prime e sussidiarie (cemento, ghiaia, materiale di consumo, materiale elettrico, indumenti da lavoro,) che troveranno utilizzazione nel prossimo esercizio.

Per le variazioni corrispondenti alle singole categorie, si rinvia ai dati evidenziati nel conto economico.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	28.299	(5.619)	22.680
Lavori in corso su ordinazione	623.531	24.322	647.853
Totale rimanenze	651.830	18.703	670.533

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo.

La rilevazione iniziale del credito è effettuata al valore nominale al netto dei premi, degli sconti, degli abbuoni previsti contrattualmente o comunque concessi.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo

svalutazione crediti.

La società si è avvalsa della facoltà di valutare i crediti, i debiti e i titoli, senza applicare il criterio di valutazione del costo ammortizzato e l'attualizzazione, così come previsto dai relativi principi contabili nazionali di riferimento OIC. Nel corso dei precedenti esercizi la società ha variato la modalità di incasso dei "crediti verso clienti" che avviene contestualmente alla prestazione del servizio; durante l'esercizio 2017 è stata interrotta anche la possibilità di rateazione dei crediti precedentemente concessa, riducendo contestualmente anche il rischio di insoluti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	161.017	60.649	221.666
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	31.354	(9.126)	22.228
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	17.836	(5.954)	11.881
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	210.207	45.569	255.776

Si è ritenuto opportuno procedere alla svalutazione dei crediti relativi al ruolo luci votive dell'esercizio 2018 di modesto ammontare che alla data del 31/12/2019 risultavano ancora da incassare e per i quali è stata valutata la non economicità a procedere ad azioni coattive in quanto l'importo della singola luce votiva ammonta ad Euro 15,76 (iva compresa). I crediti interessati dalla svalutazione sono relativi a:

Servizio luce votiva: sono i crediti inerenti il canone annuale del servizio luce votiva, che vengono fatturati una volta all'anno. L'incasso di tali crediti è stato già più volte sollecitato dall'azienda mediante l'emissione di ruoli luci suppletivi ogni anno, l'affissione di ripetuti avvisi nei vari siti cimiteriali e nel proprio sito istituzionale; per tali posizioni, l'esito infruttifero di tali interventi ha già determinato l'interruzione del servizio di luce votiva. L'ammontare totale delle svalutazioni dei crediti relativi alle luci votive fatturate nell'anno 2018 ammonta a complessivi Euro 8.038 per un numero di 298 utenti. I crediti relativi a tale servizio fatturati nel corso dell'anno 2019 saranno oggetto dei consueti tentativi di recupero mediante spedizione di ruolo aggiuntivo, affissione di avvisi nei siti cimiteriali e nel sito istituzionale nel corso del 2019 ed ammontano ad € 34.418.

Per la svalutazione di tali crediti è stato utilizzato il fondo svalutazione crediti accantonato negli esercizi precedenti per euro 6.490, mentre l'eccedenza di euro 1.548 è stata imputata a conto economico. Il fondo svalutazione crediti è stato in seguito ricostituito nella misura precauzionale del 10% dell'ammontare dei crediti iscritti a bilancio, in considerazione del fatto che il recupero coattivo delle posizioni ancora aperte relative alle concessioni e/o servizi cimiteriali degli anni pregressi ancora aperte, saranno sempre di più difficile realizzo, anche considerando la particolare difficoltà economica che sta attraversando la nazione anche a seguito dell'emergenza Covid 19.

Infatti sono ancora aperti a bilancio alcuni crediti per concessioni e/o servizi cimiteriali già sollecitate nel corso degli anni precedenti sia da parte dell'azienda che mediante affidamento ad avvocato.

L'azienda sta procedendo con ulteriore specifica analisi delle suddette posizioni, al fine di verificare la possibilità ed economicità di proseguire con le azioni legali per il recupero delle posizioni in questione.

Crediti 2008-2011 affidati a legale	23.920
Crediti 2012-2014 affidati a legale	15.005
Crediti 2015-2016 affidati a legale	6.320
Crediti 2016-2017 affidati a legale	15.152
Crediti 2018 sollecito aziendale	25.498
Crediti luce votiva 2019	34.418
Crediti in corso	37.180

Totale crediti v/clienti al 31/12/2019	157.495
---	----------------

I "crediti tributari" sono costituiti da:

- credito tributario di Euro 22.106 relativamente all'istanza di rimborso IRES per mancata deduzione dell'IRAP relativa alle spese per il personale dipendente ed assimilato come da art. 2 comma 1-quater DL 201/2011 presentata nel corso del periodo di imposta 2012, il cui incasso avverrà presumibilmente oltre l'esercizio;

Nella voce crediti verso altri sono compresi i crediti per cauzioni e le note di credito da ricevere da fornitori.

Sono state rilevate anche fatture da emettere per complessivi € 79.838 relative a:

- € 11.609 per ricavi da recupero materiale ferroso da crematorio fatturati nel corso del 2020;
- € 30.000 per contributo in conto energia per l'impianto fotovoltaico già rilevate nel il 2018 e € 37.977 per l'anno 2019 in quanto il Gse, richiedendo la documentazione antimafia, la quale non è dovuta per una società come Arezzo Multiservizi srl in quanto azienda vigilata e controllata da altro ente pubblico in cui gli organi rappresentativi e quelli aventi funzioni di amministrazione e di controllo sono sottoposti, per disposizione di legge o di regolamento, alla

verifica di particolari requisiti di onorabilità tali da escludere la sussistenza di una delle cause di sospensione, di decadenza o di divieto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. 159/2011, ha sospeso in via cautelativa l'erogazione del contributo. L'azienda, dopo aver intrapreso varie iniziative per la riattivazione della convenzione con il GSE e conseguente erogazione dei contributi di competenza 2018 e 2019, è riuscita a sbloccare tale sospensione, ottenendo l'erogazione del contributo nel mese di marzo 2020;

_ € 252 per ricavi da inumazioni fatturati nel corso del 2020.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	221.666	221.666
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	22.228	22.228
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.881	11.881
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	255.776	255.776

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" è rappresentata al 31/12/2019 prevalentemente da impieghi di liquidità disponibile in prodotti assicurativi e bancari a capitale garantito di durata pluriennale non configurabile come immobilizzazione finanziaria in quanto sussiste la facoltà di alienazione dell'investimento in qualunque momento, anche per fronteggiare altre esigenze aziendali; pertanto sono stati classificati nel bilancio in esame quali componenti dell'attivo circolante.

L'investimento effettuato nel corso del 2016 consiste nel prodotto assicurativo "Nuova Sicurcap Assimoco", di capitalizzazione a premio unico, con facoltà di versamenti aggiuntivi, durata 5 anni, con rendimento minimo garantito dell'1% lordo. Tale impiego è stato incrementato durante l'esercizio 2017 e non sono stati effettuati prelievi dallo stesso. Nel corso dell'esercizio 2017 è stato inoltre sottoscritto un ulteriore strumento di impiego di liquidità in fondi Multipartner Sicav. Durante l'esercizio 2018 e 2019 le voci non sono state movimentate.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	550.000	0	550.000
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	550.000	0	550.000

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate

La società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese controllate.

Dettagli sulle partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate

La società non detiene partecipazioni iscritte nell'attivo circolante in imprese collegate.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide della società sono costituite dalla giacenza disponibile su conti correnti bancari e postali, oltre che sotto forma di cassa contanti e cassa assegni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.402.228	13.817	1.416.045
Assegni	24.355	(21.712)	2.643
Denaro e altri valori in cassa	75.616	(67.951)	7.665
Totale disponibilità liquide	1.502.199	(75.846)	1.426.353

Ratei e risconti attivi

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Non sussistono, al 31/12/2019, ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	23.470	8.115	31.585
Risconti attivi	23.892	(15.921)	7.971
Totale ratei e risconti attivi	47.362	(7.806)	39.556

La composizione della voce al 31/12/2019 è così dettagliata:

- Ratei attivi fitti fiorai Euro 29.881
- Rateo attivo su interessi attivi Euro 754
- Rateo attivo su premio INAIL 950
- Risconto attivo su assicurazioni Euro 3.288
- Risconto attivo su canoni di noleggio Euro 2.156
- Altri risconti attivi Euro 2.527

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Il Patrimonio netto ammonta al 31/12/2019 ad Euro 1.747.497, con un decremento rispetto al 31/12/2018 di Euro 138.856 per effetto della perdita di esercizio di Euro 138.884 e dell'accantonamento a riserva dell'utile di esercizio 2018 di euro 42.944 .

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	1.500.000	-		1.500.000
Riserva legale	39.273	2.149		41.422
Altre riserve				
Riserva straordinaria	304.136	40.823		344.959
Totale altre riserve	304.136	40.823		344.959
Utile (perdita) dell'esercizio	42.944	-	(138.884)	(138.884)
Totale patrimonio netto	1.886.353	42.972	(138.884)	1.747.497

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti.

	Importo	Possibilità di utilizzazione	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
			per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	1.500.000	B	0	0
Riserva legale	41.422	A, B	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	344.959	A, B, C, D	0	0
Totale altre riserve	344.959	A, B, C, D	0	0
Totale	1.886.381		0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

In conformità con quanto disposto dal principio contabile n. 28 sul Patrimonio netto, si forniscono le seguenti informazioni complementari relative alla composizione del Capitale Sociale della società:

Comune di Arezzo: Quota capitale sociale 76,67% per un valore nominale di Euro 1.150.000

Fraternita dei Laici: Quota capitale sociale 23,33% per un valore nominale di Euro 350.000

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Il Fondo per rischi ed oneri è stato accantonato per l'importo relativo a:

- retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente;
- fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di Arezzo che prevede lo stanziamento

annuo di un fondo per il finanziamento delle attività di cui alle lettere b), c), e d) dell'art. 2 comma 461 della legge 244/2007;

- “fondo a sostegno dell'infanzia”, istituito a tutela delle famiglie nel momento del lutto per i propri bambini.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	84.465	84.465
Variazioni nell'esercizio		
Accantonamento nell'esercizio	43.496	43.496
Utilizzo nell'esercizio	53.323	53.323
Valore di fine esercizio	74.638	74.638

I fondi per rischi ed oneri hanno subito le seguenti movimentazioni:

- retribuzione accessoria nei confronti del personale dipendente: utilizzo per complessivi € 26.203 per l'erogazione nel corso del 2019 della retribuzione accessoria di competenza 2018; accantonamento di complessivi € 41.496 per la retribuzione accessoria riferita all'anno 2019 che verrà valutata ed erogata nel corso del 2020, determinata ed accantonata in base a quanto disposto dal “Regolamento per la determinazione ed erogazione del premio di risultato per il triennio 2017-2018-2019” approvato in data 28.02.2017, tenuto conto altresì dell'”Appendice al Regolamento per la determinazione ed erogazione del premio di risultato per il triennio 2017-2018-2019” approvata in data 27.03.2018, delle disposizioni dell'atto della Giunta Comunale nr. 11 del 21/01/2015 del Comune di Arezzo contenente “Indirizzi alle società partecipate in materia di spesa di personale” nonché della delibera di G.C. 394 del 20.07.2017 “Indirizzi in ordine alla riduzione e razionalizzazione dei costi di funzionamento, alle modifiche statutarie per le società in house ai fini dell'adeguamento alla deliberazione ANAC nr. 235/2017 ed alla individuazione di indicatori di performance minimi per il monitoraggio e la prevenzione della crisi d'impresa”
- fondo previsto dall'art. 16 c. 5 del contratto di servizio siglato con il Comune di accantonamento annuo di € 2.000;
- fondo per il sostenimento di oneri per la gestione della posizione di alcuni dipendenti: totale utilizzo per complessivi € 27.120 per il pagamento di parte delle maggiori contribuzioni, oltre sanzioni ed interessi, relative alla visita ispettiva congiunta INPS INAIL avvenuta al termine del 2018 a seguito della causa di lavoro intrapresa da alcuni dipendenti negli anni precedenti;
- “fondo a sostegno dell'infanzia”: nessun utilizzo.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	463.787
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	40.258
Totale variazioni	40.258
Valore di fine esercizio	504.045

Durante l'esercizio non è stato erogato alcun importo a titolo di TFR. Alcuni dipendenti hanno destinato il proprio TFR a forme di previdenza complementare, come meglio dettagliato nel conto economico.

Debiti

I “Debiti verso banche” sono costituiti dal residuo debito in linea capitale di due finanziamenti chirografari che ha acceso l'azienda negli esercizi passati, uno dei quali è riferito all'impianto fotovoltaico. L'azienda non ha scoperti di conto corrente.

I “Debiti verso fornitori” sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce “Debiti tributari” accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2

del passivo (Fondo imposte).

La voce "Altri debiti" è costituita principalmente dal debito verso i dipendenti per il pagamento della mensilità di dicembre.

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	175.570	(90.622)	84.948	48.328	36.620
Debiti verso altri finanziatori	1.221	(90)	1.131	1.131	-
Acconti	4.245	0	4.245	4.245	-
Debiti verso fornitori	145.439	133	145.572	145.572	-
Debiti tributari	(15.175)	15.306	131	131	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	34.443	3.701	38.144	38.144	-
Altri debiti	53.410	3.908	57.318	57.318	-
Totale debiti	399.153	(67.664)	331.489	294.869	36.620

I principali debiti verso fornitori al 31/12/2019 sono rappresentati dai seguenti:

- Estra spa Euro 2.554
- Nuove Acque spa Euro 3.343
- Vodafone Euro 2.002
- La Croce Bianca Onoranze Funebri srl Euro 4.025
- Goretti Claudia Euro 3.086
- Enel Energia spa 6.861
- Ti Forma srl Euro 4.000

Tra le fatture da ricevere, di competenza 2019, le più significative si riferiscono a:

- Agrimacchine € 4.050
- Burchini Benedetto € 5.447
- Chiarini Giovanni € 2.861
- Cons. Coob € 2.500
- Degl'Innocenti Alessandro € 2.288
- Del Nord Agnese € 5.600
- Estra spa € 3.127
- Freni Michaela € 5.354
- Gmc snc € 4.060
- Goretti Claudia € 2.529
- Job Italia spa € 9.075
- La Croce Bianca O.F. € 2.760
- Mendicino Stefano € 7.280
- Multiservices € 3.245
- Panzieri Sandro € 3.120
- Servizio Elettrico Nazionale € 6.218
- Sindaci Revisori € 7.723
- Soc. Coop. Etrusco € 2.083
- Special Vibro € 6.600
- TSD € 10.000
- Avv. Gabriele Martelli € 5.867

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti:

- Ires per Euro -16.230 per effetto degli acconti versati nel corso dell'esercizio per Euro -1.299 per ritenute fiscali subite;
- Irap per Euro -4.015, per effetto degli acconti versati nel corso dell'esercizio;
- Iva per Euro 3.855, al netto dell'acconto versato;
- ritenute IIRPEF lavoro dipendente per Euro 16.320;
- ritenute d'acconto lavoro autonomo per Euro 1.500.

Tra gli "altri debiti" la voce più significativa è rappresentata dai debiti v/dipendenti per € 49.335 per gli stipendi del mese di dicembre.

Suddivisione dei debiti per area geografica

La ripartizione dei debiti al 31/12/2019 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente (articolo 2427, primo comma, n. 6, C.c.).

Area geografica	Italia	Totale
Debiti verso banche	84.948	84.948
Debiti verso altri finanziatori	1.131	1.131
Acconti	4.245	4.245
Debiti verso fornitori	145.572	145.572
Debiti tributari	131	131
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	38.144	38.144
Altri debiti	57.318	57.318
Debiti	331.489	331.489

Ratei e risconti passivi

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Al 31/12/2019 sussistono ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	122.352	37.493	159.845
Risconti passivi	4.486.932	33.560	4.520.492
Totale ratei e risconti passivi	4.609.284	71.053	4.680.337

Qui di seguito si riportano nel dettaglio le voci che costituiscono i ratei e risconti passivi al 31/12/2019:

- Ratei costi del personale Euro 113.100
- Altri ratei Euro 285
- Risconti concessioni cimiteriali (anni precedenti) Euro 1.676.500
- Risconti concessioni cimiteriali 2008 Euro 148.282
- Risconti concessioni cimiteriali 2009 Euro 278.506
- Risconti concessioni cimiteriali 2010 Euro 253.783
- Risconti concessioni cimiteriali 2011 Euro 321.186
- Risconti canoni luci votive 2011 Euro 7.646
- Risconti concessioni cimiteriali 2012 Euro 214.212
- Risconti canoni luci votive 2012 Euro 7.567
- Risconti concessioni cimiteriali 2013 Euro 255.791
- Risconti canoni luci votive 2013 Euro 1.033
- Risconti concessioni cimiteriali 2014 Euro 248.740
- Risconti canoni luci votive 2014 Euro 3.117
- Risconti concessioni cimiteriali 2015 Euro 239.556
- Risconti canoni luci votive 2015 Euro 5.463
- Risconti concessioni cimiteriali 2016 Euro 214.401
- Risconti canoni luci votive 2016 Euro 1.008
- Risconti concessioni cimiteriali 2017 Euro 234.729
- Risconti canoni luci votive 2017 Euro 465
- Risconti concessioni cimiteriali 2018 Euro 229.336
- Risconti canoni luci votive 2017 Euro 5.478
- Risconti concessioni cimiteriali 2019 Euro 211.765
- Risconti canoni luci votive 2019 Euro 6.408

Per quanto riguarda i risconti cimiteriali si precisa quanto segue:

- una quota del ricavo fatturato nell'esercizio relativo agli atti di concessione pluriennale viene accantonata nella voce risconti cimiteriali e partecipa negli anni successivi al ciclo produttivo in quote costanti per gli anni di durata della concessione stessa; in virtù delle considerazioni emerse in fase della redazione del piano industriale della società, vista anche la relativa perizia tecnica, si è ritenuto di adottare, come lo scorso esercizio, la percentuale destinata a risconto passivo del 20%;
- i “risconti canoni luci votive” sono relativi ai pagamenti del canone luce votiva effettuati nel corso dell'anno dagli utenti per tutta la durata residua della concessione cimiteriale: il risconto è stato calcolato in base al numero di anni di concessione residua.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico dell'esercizio 2019 evidenzia una perdita di Euro 138.884.

In primo luogo è da evidenziare un progressivo calo di fatturato che al 31.12.2019 è diminuito rispetto al 31.12.2018 di circa 200 mila euro, già in calo rispetto al 31.12.2017 di Euro 57 mila.

Fatturato per Voce di ricavo	2012	2013	2014	2015	2016	2017	2018	2019
SERVIZI CIMITERIALI	434.908	434.001	450.414	424.328	419.220	423.895	434.589	398.362
LUCI	424.560	412.175	416.432	418.853	412.110	410.932	415.144	412.289
MARMO	39.700	69.400	61.800	53.100	43.100	35.100	34.800	31.300
CONCESSIONI	1.295.912	1.614.159	1.510.908	1.378.994	1.231.578	1.234.573	1.287.610	1.172.976
CAPPELLE	103.072	26.344	74.512	92.128	38.825	114.115	13.198	0
CREMAZIONI	448.601	370.034	516.769	413.837	406.351	490.925	467.227	436.453
Totale	2.746.753	2.926.114	3.030.834	2.781.240	2.551.185	2.709.540	2.652.568	2.451.380

I servizi cimiteriali eseguiti nel corso dell'anno sono stati i seguenti:

NUMERO DI SERVIZI CIMITERIALI	2019	2018	2017	2016	2015	2014
TUMULAZIONI SALME	421	472	443	435	425	475
TUMULAZIONI RESTI OSSEI	111	78	177	150	211	167
TUMULAZIONI CENERI	382	392	327	285	278	244
INUMAZIONI	102	92	114	86	85	83
Totale	1.016	1.034	1.061	956	999	969
NUMERO DI CREMAZIONI	2019	2018	2017	2016	2015	2014
CREMAZIONE SALME	764	854	901	628	610	945
CREMAZIONE RESTI MORTALI	413	380	358	377	313	491
CREMAZIONE RESTI OSSEI	30	16	27	50	16	26
CREMAZIONE PARTI ANATOMICHE	129	128	113	98	100	118
Totale	1.336	1.378	1.399*	1.153*	1.039*	1.580

*Anno 2017: sospensione dell'attività del crematorio per manutenzione dal 07.10.2017 al 17.10.2017

*Anno 2016: sospensione dell'attività del crematorio per manutenzione dal 04.06.2016 al 07.08.2016

*Anno 2015: sospensione dell'attività del crematorio per manutenzione dal 04.06.2015 al 06.07.2015

Il calo generale di fatturato per tutte le voci di ricavo, in particolar modo quelle legate alle concessioni cimiteriali, escludendo dalla valutazione il fatturato per le cappelle la cui domanda non è utile al fine di monitorare l'andamento dei dati, risulta essere in linea con il calo del numero dei servizi prestati per effetto del calo della mortalità riscontrato nei dati acquisiti dallo Stato Civile del Comune di Arezzo.

	2014	2015	2016	2017	2018	2019
Numero decessi Comune di Arezzo	1.100	1.102	1.063	1.147	1.185	1.113
Fatturato medio unitario	2.687,57	2.440,21	2.363,46	2.262,79	2.227,32	2.202,50

Anche la tendenza del fatturato medio unitario conferma l'andamento mantenendo una media di 2.200 euro unitaria, ad eccezione degli anni 2014,2015,2016 nei quali il fatturato è stato notevolmente più alto per effetto delle numerose concessioni in precedenza alla morte fatturate rispetto al numero effettivo di deceduti nei relativi anni.

I costi della produzione hanno subito le seguenti variazioni rispetto all'esercizio precedente:

Costi della produzione	2019	2018	Variazione
Materie prime e sussidiarie	175.008,00	107.284,00	67.724,00
Per servizi	725.395,00	686.037,00	39.358
Per godimento beni di terzi	140.940,00	135.403,00	5.537,00
Per il personale	1.251.115,00	1.204.442,00	46.673,00
Ammortamenti e svalutazioni	274.248,00	252.485,00	21.763,00
Variazione rim. Materie prime	5.619,00	-22.815,00	28.434,00
Accantonamento per rischi	2.000,00	2.000,00	0,00
Oneri diversi di gestione	46.416,00	65.817,00	-19.401,00
Totale Costi della produzione	2.620.741,00	2.430.653,00	190.088,00

Il costo del personale è aumentato per effetto dell'assunzione di due apprendisti operatori cimiteriali, assunti a seguito della selezione pubblica cominciata nel 2018, per la sostituzione di tre dipendenti licenziati per giusta causa. E' stato fatto ricorso anche a personale in somministrazione lavoro, sia per la sostituzione di due operai assenti dal servizio per aspettativa e malattia, sia per supportare il personale dipendente, specialmente nel periodo di fruizione delle ferie estive. Tra i costi per servizi si è registrato un incremento dei compensi a professionisti esterni in quanto l'organico della società risulta essere deficitario, specialmente negli uffici amministrativi, sia per composizione numerica che per figure professionali. Sono stati affidati infatti incarichi professionali in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, attività di committenza ausiliaria, supporti tecnici al RUP, adeguamento al GDPR, supporto amministrativo e legale, mentre è stato completamente eliminato il costo per servizi amministrativi svolto da cooperativa per la gestione del punto informazioni e supporto agli uffici cimiteriali, per un totale di euro 44 mila annuo. E' stata inoltre effettuata una attenta analisi sulla riorganizzazione del servizio lavorativo svolto dalle squadre degli operatori cimiteriali, riuscendo a internalizzare la gestione della manutenzione del verde, precedentemente affidata esternamente, ma soprattutto svolgendo completamente in autonomia le operazioni di esumazione ed estumulazioni per concessioni scadute, senza ricorrere ad appalti a ditte e/o cooperative esterne, raddoppiandone il numero.

Infatti, a seguito della riorganizzazione del lavoro delle squadre di operai messa in opera dal secondo semestre 2019, la società ha effettuato le esumazioni/estumulazioni riportate in tabella.

Anno	Numero di esumazioni/estumulazioni	Costo per affidamento appalto di servizio
2008	547	n.d.
2009	580	34.630
2010	827	126.514
2011	674	102.985
2012	503	72.624
2013	500	90.827
2014	532	70.900
2015	696	19.115
2016	467	0
2017	621	15.734
2018	635	0
2019	1139	0

Sono stati così rimessi nella disponibilità dell'azienda un numero importante di posti tomba, sia loculi che tombe murate o fosse ad inumazione, in vari cimiteri, compreso quello urbano, dove si registrava una grave scarsità di loculi disponibili (cimitero monumentale) e fosse ad inumazione (cimitero comunale), senza ricorrere a costi per appalti esterni ma organizzando in maniera efficiente il personale dipendente.

Considerando le tariffe cimiteriali in vigore nell'anno 2019, con tale intensiva attività di esumazioni/estumulazioni si sono recuperati posti tomba che consentiranno nei prossimi esercizi di fatturare i seguenti valori, utilizzando il solo costo dei lavoratori dipendenti:

Valore in Euro dei posti liberati nel 2019 a seguito delle esumazioni /estumulazioni (tariffe in vigore nel 2019)

Estumulazioni cimitero Monumentale di Arezzo	694.577
Estumulazioni cimiteri extraurbani	366.541
Esamazioni Cimitero comunale di Arezzo	119.700
Esamazioni Cimiteri extraurbani	24.150
Totale	1.204.968

Si rimanda ai punti successivi per un'analisi più dettagliata delle singole voci di ricavo e di costo.

Valore della produzione

Sono presenti ricavi per vendite dei prodotti, ma solamente per prestazioni di servizi che sono fatturati al momento della prestazione del servizio e contabilizzati per competenza economica.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ricavi per categoria di attività
(Rif. Art. 2427, primo comma, n. 10, C.C.)

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi per cremazione	455.585
Ricavi per luci votive	395.609
Ricavi per concessioni cimiteriali	1.142.634
Ricavi per servizi cimiteriali	398.894
Totale	2.392.722

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
Italia	2.392.722
Totale	2.392.722

Lavori in corso su ordinazione

I valori dei lavori in corso su ordinazione sono costituiti dagli ampliamenti dei vari siti cimiteriali per realizzazione di nuovi posti tomba. Sono valorizzati in base al criterio della percentuale di completamento e sono così rappresentati:

Cimitero	Variazione lavori in corso su ordinazione al 31 /12/2019	Variazione lavori in corso su ordinazione al 31 /12/2018	Variazione
Ampliamento Cimitero Chiani	-12.628	-14.207	1.579
Ampliamento Cimitero Rigutino	-12.751	-18.120	5.369
Ampliamento Cimitero Staggiano	0	1.924	-1.924
Ampliamento Cimitero Agazzi	0	-2.066	2.066
Ampliamento Cimitero San Leo	124	-9.930	10.054
Ampliamento Cimitero Chiassa	0	-3.393	3.393
Ampliamento Cimitero Battifolle	-7.769	-3.108	-4.661
Ampliamento Cimitero Giovi	-6.543	-5.608	-935
Ampliamento Cimitero Ceciliano	0	0	0
Ampliamento Cimitero Tregozzano	-5.952	-11.160	5.208
Ampliamento Cimitero Puglia	-1.833	-916	-916
Urne Tempio Crematorio	-5.070	-5.070	0
Ampliamento Cimitero Petrognano	0	0	0
Ampliamento Cimitero Bagnoro	87.555	123	87.432
Ampliamento Cimitero Pratantico	-22.552	-33.966	11.414
Ampliamento Cimitero Campoluci	-4.889	-3.554	-1.335
Ampliamento Cimitero Sant'Anastasio	0	0	0
Ampliamento Cimitero San Zeno	0	1.106	-1.106
Ampliamento Cimitero Antria	0	1.106	-1.106
Ampliamento Cimitero Palazzo del Pero	0	0	0
Ampliamento Cimitero Patrignone	0	0	0
Ampliamento Cimitero Policiano	0	0	0
Ampliamento Cimitero Santa Firmina	8.234	0	8.234
Ampliamento Cimitero Quarata	0	0	0
Nicchie cinerarie ex crematorio	-2.227	-1.314	-913
Retrocessione cappelle	10.622	0	10.622

Totale	24.322	-108.153	132.474
--------	--------	----------	---------

I contributi in conto esercizio e gli altri ricavi sono così ripartiti:

Altri ricavi e proventi	2019	2018	Variazione
Fitti attivi fiorai	12967,27	12955,03	12,24
Ricavi fotovoltaico scambio sul posto	685,89	1950,62	-1264,73
Altri ricavi	9708,2	584,47	9123,73
Totale altri ricavi	23361,36	15490,12	7871,24
Contributi in c/esercizio	2019	2018	Variazione
Contributo fotovoltaico in conto energia	37976,99	37871,01	105,98

Tra gli altri ricavi sono contabilizzate le plusvalenze realizzate dalla vendita di automezzi completamente ammortizzati, sostituiti con nuovi mezzi, nonché sopravvenienze attive per rettifiche di accantonamento costi del 2018 per imposte e tasse.

La voce contributi in conto esercizio si riferisce al contributo ricevuto dal Gestore dei Servizi Energetici per il primo impianto fotovoltaico realizzato sopra il blocco Carmassi del Cimitero urbano, per il quale è stato ottenuto il contributo "secondo conto energia".

Costi della produzione

Costi della produzione	2019	2018	Variazione
Materie prime, sussidiaria, di consumo e merci	175.008	107.284	67.724
Costi per servizi	725.395	686.037	39.358
Costi per godimento di beni di terzi	140.940	135.403	5.537
Costi per il personale	1.251.115	1.204.442	46.673
Ammortamenti e svalutazioni	274.248	252.485	21.763
Variazione rimanenze materie prime	5.619	-22.815	28.434
Accantonamento per rischi	2.000	2.000	0
Oneri diversi di gestione	46.416	65.817	-19.401
Totale costi della produzione	2.620.741	2.430.653	190.088

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Sono strettamente correlati a quanto esposto nella prima parte della presente Nota Integrativa e all'andamento del punto A (Valore della produzione) del Conto economico. Sono in lieve aumento pertanto i costi per approvvigionamento di materiale edile e materiale di consumo per effetto dell'aumento delle operazioni di esumazione/estumulazione e di piccola manutenzione all'interno dei vari cimiteri, che in particolar modo in questo esercizio, è stata oggetto di particolare attenzione.

Oltre che ai costi per approvvigionamento per materiale edile, materiale elettrico, materiale per crematorio, materiale di consumo, riguardano anche i costi sostenuti nell'esercizio per il completamento dei lavori in corso su ordinazione. E' infatti stata completata la realizzazione del nuovo blocco loculi nel cimitero di Bagnoro e iniziato il progetto per la realizzazione del nuovo blocco loculi nel cimitero di Santa Firmina.

Costi per servizi

Le voci più significative riguardano i costi sostenuti per:

Utenze: utenze telefoniche, approvvigionamento idrico nei cimiteri, metano per il crematorio e spogliatoi dei dipendenti, energia elettrica per l'impianto crematorio, uffici, locali cimiteriali e impianti di illuminazione votiva in tutti i cimiteri gestiti, al netto del contributo con scambio sul posto riconosciuto dal Gestore dei Servizi Elettrici sul secondo impianto fotovoltaico realizzato sopra le coperture delle gallerie cimiteriali;

Servizi svolti da terzi: trattasi di quei servizi che non possono essere gestiti dal personale dipendente quali, ad esempio la pulizia di tutti i locali cimiteriali e del cimitero monumentale di Arezzo, la vigilanza, opere di manutenzione, servizi di disinfestazione, servizi di analisi e campionamenti, assistenza informatica, manutenzione impianti e attrezzature, servizio sostitutivo della mensa aziendale, gestione rifiuti cimiteriali, trasporto salme inconsunte al tempio crematorio;

Compensi professionali: affidamento a professionisti esterni dei servizi in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, RSPP, Medico competente, committenza ausiliaria, supporti tecnici al RUP, adeguamento Gdpr e DPO, Organismo con funzioni analoghe all'OIV, addetto stampa, servizi di comunicazione, consulenza legale, supporto amministrativo, consulente del lavoro ed elaborazione paghe.

Altri costi per servizi: oneri bancari, spese postali, oneri per la sicurezza sui luoghi di lavoro, quote associative, assicurazioni, spese di formazione, compenso amministratore e sindaci revisori.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

Durante l'anno 2019 sono stati assunti due apprendisti operatori cimiteriali a seguito della conclusione delle operazioni di selezione pubblica indette nell'anno 2018. Si registra pertanto un incremento nei costi del lavoro, anche a seguito di contratti di somministrazione lavoro che sono stati necessari per integrare il personale dipendente a seguito di tre licenziamenti per giusta causa, un'aspettativa non retribuita con diritto alla conservazione del posto di lavoro e alcune malattie di lunga durata. E' stato altresì fatto ricorso ad un contratto di somministrazione per un amministrativo addetto alla segreteria protocollo.

Nel corso dell'esercizio sono state liquidate parte delle somme dovute a maggiore contribuzione, sanzioni ed interessi contestate da INPS ed INAIL a seguito di verifica ispettiva cominciata nel 2018 a seguito della causa sul lavoro intrapresa da cinque operatori cimiteriali.

Tali maggiori oneri sono stati finanziati parzialmente per euro 27 mila dal residuo fondo per controversie legali accantonato negli esercizi precedenti, per euro 11 mila a conto economico nel 2019 ed euro 67 mila a conto economico 2020 per pagamenti effettuati nel primo trimestre.

Ammortamenti e svalutazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva. Per i cespiti acquisiti nell'esercizio stata adottata l'aliquota ridotta del 50%, come previsto dalla normativa.

Tra le svalutazioni si trova l'accantonamento al fondo rischi su crediti, calcolato nella misura precauzionale del 10% dei crediti v/clienti al 31.12.2019 per le motivazioni esposte nella nota integrativa – stato patrimoniale.

Accantonamento per rischi

Per tale voce si rimanda a quanto già illustrato nei commenti dello Stato Patrimoniale passivo.

Oneri diversi di gestione

Sono relativi ai costi sostenuti nell'esercizio per imposta di bollo, di registro, catastali, diritti camerali, abbonamenti a riviste e giornali, perdite su crediti, sopravvenienze passive, erogazioni liberali e altri costi di gestione.

E' necessario provvedere nel 2020 alla riduzione di alcuni costi, specialmente per servizi e oneri diversi di gestione, anche in vista del calo di fatturato già manifestato nel corso del primo trimestre 2020. Alla data attuale sono già stati ridotti rispetto al 2019 i costi per consulenza legale, supporto amministrativo, lavoro somministrato, fatti salvi i contratti in essere che arriveranno a scadenza, per un totale complessivo stimato di € 190 mila.

Proventi e oneri finanziari

La voce "proventi finanziari" è costituita principalmente da interessi attivi percepiti sulle forme di impiego della liquidità; nel corso dell'esercizio si sono maturati interessi attivi su conti correnti bancari per complessivi € 4.239 e interessi attivi su time deposit per complessivi € 1.511. La voce "oneri finanziari" è costituita principalmente da interessi passivi maturati sui finanziamenti chirografari ancora aperti.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Non sono state accantonate imposte a conto economico in virtù della perdita di esercizio. Inoltre non sono state rilevate imposte anticipate/differite dovute al rinvio della deducibilità di componenti negativi di reddito rispetto all'esercizio di competenza, essendo il manifestarsi del beneficio fiscale futuro condizionato alla esistenza negli esercizi futuri di annullamento della differenza, di redditi imponibili sufficientemente capienti da assorbire la posta attiva. Per il grado di prudenza richiesto nella redazione del bilancio di esercizio non sono state pertanto iscritte attività inesistenti.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

L'organico aziendale, al 31/12/2019, è così composto:

	Numero medio
Quadri	2
Impiegati	3
Operai	19
Altri dipendenti	2
Totale Dipendenti	26

Il contratto nazionale di lavoro applicato è quello del settore Utilitalia, accordo verbale di incontro del 30 giugno 2011, rinnovato per il triennio 2016-2019 in data 10/07/2016 tra Utilitalia e le segreterie nazionali delle Organizzazioni Sindacali.

Nei primi mesi del 2019 si sono concluse le operazioni di selezione pubblica per apprendisti operatori cimiteriali, con la formazione della graduatoria che avrà scadenza fra tre anni. Sono stati assunti due operatori con il contratto di apprendistato professionalizzante. Sta ancora proseguendo l'aspettativa non retribuita con diritto alla conservazione al posto di lavoro per un operatore cimiteriale e si sono verificate alcune assenze di lunga durata dovute a malattie; tali assenze sono state sostituite con personale in somministrazione lavoro. E' assente dal servizio per aspettativa con diritto alla conservazione del posto di lavoro anche un "quadro", la cui assenza durerà fino al 31/12/2020.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

In occasione dell'assemblea dei soci del 12 Maggio 2017 è stato deliberato il compenso dell'Amministratore Unico. L'Assemblea determina il compenso annuale dell'Amministratore Unico pari ad Euro 18.700,00, che per il 2019 è stato ridotto di Euro 2.000 dallo stesso amministratore per poter far fronte ad un fondo aziendale per scopi benefici.

L'assemblea dei soci del 15 Maggio 2018 ha riconosciuto ai membri effettivi del Collegio Sindacale, che svolge anche le funzioni di revisione contabile, i seguenti compensi:

Al Presidente del Collegio Sindacale compenso di € 6.000,00 annui;

A ciascun membro effettivo del Collegio Sindacale compenso di € 4.000,00 annui.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non detiene strumenti finanziari derivati.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La società non ha in essere accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

La società ha in essere le seguenti operazioni con parti correlate, in virtù dell'adempimento dei contratti di servizio siglati con i soci al momento della costituzione della società per l'espletamento del servizio alla stessa società affidato:

1. FRATERNITA dei LAICI: Contratto di locazione per l'utilizzo dell'immobile destinato a sede legale e uffici amministrativi della società (scadenza 31/12/2019), valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società, per Euro 36.353; a fine 2019 è stata inviata pec per l'esercizio del diritto di revoca del contratto di locazione, al fine di trasferire gli uffici amministrativi della società nei locali all'interno del cimitero monumentale.
2. FRATERNITA dei LAICI: Canone d'uso del Cimitero Monumentale (scadenza contratto di servizio 2027), valutazione con perizia relazione tecnico estimativa giurata in occasione della costituzione della società, per Euro 72.364.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rimanda a quanto già esposto nella parte introduttiva della nota integrativa.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

L'esercizio chiuso al 31/12/2019 riporta un risultato negativo complessivo pari a euro 138.884, inferiore al terzo del patrimonio netto societario.

Non verificandosi pertanto le situazioni previste dagli art. 2482-bis e 2482-ter del C.C, tenuto conto di quanto disposto dallo Statuto societario e dalle norme civilistiche, si propone all'assemblea dei soci la possibilità di coprire la perdita con le riserve straordinarie iscritte a bilancio per gli accantonamenti del 10% degli utili degli esercizi precedenti.

RENDICONTO FINANZIARIO

Pur non avendo l'obbligo di redazione del rendiconto finanziario, coerentemente con quanto previsto dai principi contabili nazionali, il presente documento include anche lo schema di rendiconto finanziario con metodo indiretto.

RENDICONTO DEI FLUSSI FINANZIARI - INDIRETTO 31/12/2019 31/12/2018

REDDITO OPERATIVO	-103.765	123.651
+ Ammortamenti e Accantonamenti	325.374	298.329
-/+ Utilizzo/Alimentazione fondi	-50.427	-54.955
PRIMO FLUSSO MONETARIO	171.182	367.024
+ Variazione CCN	-44.016	-85.300
Magazzino	-18.703	85.339
Crediti verso Clienti	-70.113	-40.293
Crediti tributari e contributivi	13.186	-15.478
Altri crediti a breve	-2.598	-6.092
Altre attività a breve	7.806	-14.724
Debiti verso Fornitori	-7.057	-17.845
Debiti tributari e contributivi	19.006	-74.785
Altri debiti a breve	14.458	-1.422
Altre passività a breve	0	0
CASH FLOW DELLA GESTIONE CORRENTE (CFGC)	127.166	281.724
+/- Operazioni finanziarie correnti	3.474	3.905
Accensione/Estinzione debiti finanziari a breve	0	0
Proventi/Oneri finanziari nascenti dalla gestione corrente	3.474	3.905
CFCG AL NETTO DELLE OPERAZ. FIN. CORRENTI	130.639	285.629
-/+ Investimenti/disinvestimenti	-158.287	-145.734
Materiali	-152.677	-145.734
Immateriali	-5.610	0
Finanziari	0	0
CASH FLOW DELLA GESTIONE OPERATIVA	-27.648	139.895
Area finanziaria	-9.605	18.621
Accensione/Estinzione debiti finanziari a m/l	-90.622	-88.993
Ratei e risconti passivi di m/l	81.017	107.613
SALDO MONETARIO DELLA GEST. FINANZIARIA	-37.253	158.515
Aree extra-caratteristiche	-38.593	-144.582
Gestione finanziaria atipica	0	0
Gestione patrimoniale		-60.000
Gestione non caratteristica	-36.864	-58.018

Gestione straordinaria	-1.729	0
Imposte	0	-26.564
CASH FLOW NETTO	-75.845	13.933

Dichiarazione di conformità del bilancio

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'amministratore unico ringrazia per la fiducia accordata e invita i Signori Soci ad approvare il bilancio così come presentato.

Arezzo, 15 Aprile 2020

Amministratore Unico
Avv. Guglielmo Borri